

Sicilia, Palermo, 03/09/2025

SICILIA, ANAS: AVVIATI DIVERSI LAVORI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA SU PIÙ STRADE STATALI ED OPERE D'ARTE

Icone comunicati ingegneria

Palermo, 3 settembre 2025

Anas di recente ha fatto partire diversi lavori di manutenzione programmata su più strade statali in gestione diretta.

Lungo le **strade statali 118-121-122bis-188-188/c-285** sono partiti i lavori di manutenzione programmata della segnaletica verticale e marginale. Questi lavori sono stati affidati all'impresa Ital Sem Srl ed hanno un valore dell'investimento pari ad 1 milione di euro con ultimazione prevista per gli inizi di gennaio 2026.

Sono partiti anche i lavori di manutenzione programmata del piano viabile e della relativa segnaletica orizzontale in tratti saltuari delle **strade statali 120-117-286 -643** "stralcio II". Affidati all'impresa 3B Srl, il valore dell'investimento ammonta a 1 milione e 770 mila euro, saranno ultimati entro metà ottobre 2025.

Lavori di manutenzione programmata del piano viabile e della relativa segnaletica orizzontale anche lungo le **strade statali 122, 122TER, 123, 190, 557, 644**. Questi lavori sono stati affidati all'impresa Edilpro Srl. Il valore dell'investimento è di 1 milione e mezzo di euro e saranno ultimati entro il mese di gennaio 2026.

Sono in corso anche i lavori di manutenzione programmata del **ponte Corleone** "stralcio II - prima fase", affidati all'impresa Infra.Tech per un valore complessivo di 2 milioni e 837 mila euro con ultimazione prevista entro gli inizi di luglio 2026.

Lavori di manutenzione programmata e messa in sicurezza della **galleria Corleone**, sita al km 34,534 della SS118, affidati al Consorzio Stabile Infra.Tech per un valore complessivo di 7 milioni e 488 mila euro, con ultimazione prevista entro il mese di dicembre 2026.

Il **valore dell'investimento** complessivo di tutti i lavori elencati è di circa **14 milioni e 600 mila euro**.
Questi interventi hanno come obiettivo la volontà di restituire all'utenza infrastrutture più sicure ed efficienti perché lo sviluppo di una Regione passa anche dal grado di efficienza delle proprie strade.
